

Discreta e ispirata. Agli anni Cinquanta

Disegnata dallo studio svedese di architettura Claesson Koivisto Rune, la lampada da tavolo ricaricabile Cameo di Fontana Arte prende ispirazione dall'abat-jour per eccellenza, Fontana di Max Ingrand, un best seller del marchio dal 1954. Con le sue linee, Cameo si inserisce sottovoce, ma con classe, in qualsiasi contesto, classico o contemporaneo, privato o pubblico, ed è adatta all'uso indoor come a quello outdoor. Sempre pronta a sottolineare in modo discreto il design architettonico dell'ambiente in cui è collocata.



Arcobaleno déco dentro e fuori

Disegnata da Roberto Paoli, Cordialina di Slide ha un design elegante e preziosi dettagli in ottone che richiamano l'art déco, come tutta la collezione Cordiale del marchio, studiata in particolare per il mondo della ristorazione e dei cocktail bar. La sua luce led diffusa e omogenea, che può variare dal bianco al rosso, al verde, al blu, la rendono un centrotavola ideale. In polietilene, con batteria ricaricabile a spina usb, con telecomando e senza cavo, è adatta all'uso sia in ambienti esterni che interni.



Trasparenze chiare per geometrie facili

Libertà totale, nella progettazione e nella collocazione. Questo sembra essere il manifesto della lampada portatile Wand di Martinelli Luce, creata da Bellucci Mazzoni Progetti. Due elementi, seppur diversi, si incontrano armoniosamente: una struttura trasparente in plexiglas e un cilindro luminoso, che sembra quasi fluttuare nell'aria. Anche altre barriere sono abbattute: la batteria ricaricabile permette di collocare Wand dove si vuole, seguendo le diverse evoluzioni ed esigenze della vita, tra le mura domestiche o all'aperto.



Variabile sì, ma tutta di un pezzo

Invita a prenderla con la mano, con la sua forma allungata. Disegnata da Francisco Gomez Paz per Vibia, la lampada portatile Africa ha un aspetto scultoreo e atavico, con il sottile stelo conico e la minuta testa dalla linea pulita. Ricavata da un singolo pezzo di alluminio, ha luce led regolabile su tre intensità e si ricarica con la base magnetizzata. Disponibile in due misure e in quattro tonalità naturali opache, è compagna ideale di lavori di precisione e d'ufficio, grazie alle sue alte prestazioni, ma anche di cene rilassate.



Illuminazione

Senza fili ma con tante connessioni

Potenziata nella durata, diversificata nella forma e audaci nella scelta dei materiali, le lampade wireless oggi trovano posto in ogni ambiente. In giardino come nella zona notte, sulla scrivania come al centro di una tavola romantica. Leggere, rispettose dell'ambiente e super tecnologiche, sono i nuovi passepartout dell'abitare contemporaneo

di Mirko Agostini

Estetica vintage e cuore hi-tech

Ricorda le vecchie lampade a olio da campeggio, trasportabili a mano. Ma se il design evoca il vintage, Camping di Linea Light applica il top della tecnologia attuale: è portatile e ricaricabile con il caricabatterie in dotazione, mentre la piastra e la maniglia sono posizionabili a diverse altezze per modificare il fascio di luce. Sono selezionabili tre diversi tipi di intensità luminosa e sono variabili le temperature colore, da molto calda a naturale, grazie alla tecnologia Warm Tune. I colori? Bianco, dark brown e nero.



Per fare la tavola ci vuole un fiore

Leggera come un fiore e delicata come un acquerello giapponese, Tulip Battery, disegnata da Marc Sadler per Slamp, è una luce da tavolo con batteria ricaricabile. Lo stelo di acciaio, decorato da una foglia dorata craquelé, sorregge una corolla in Lentiflex, assemblata e termoformata a mano secondo la tecnologia Slamp, che sembra sbocciare e muoversi lentamente nell'aria. All'interno, una fonte luminosa a led dimmerabile rende perfetta Tulip Battery per illuminare delicatamente le cene più romantiche.

